



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE,
L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

DIVISIONE VI – POLITICHE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE, LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI, LA SIDERURGIA E
LA CHIMICA

VERBALE INCONTRO GRUPPO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE DELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI VENAFRO – CAMPOCHIARO – BOJANO

In data **4 dicembre 2024**, ha avuto luogo, in modalità telematica, l'incontro del Gruppo di Coordinamento e Controllo dell'area di crisi industriale complessa di Venafro - Campochiaro - Bojano.

Sono presenti:

- per il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (di seguito MIMIT), Direzione Generale per la Politica Industriale, la Riconversione e la Crisi Industriale, l'Innovazione, le PMI e il Made in Italy, la dott.ssa Chiara Cherubini, dirigente della Divisione VI - *Politiche per la riconversione industriale, la riqualificazione dei territori, la siderurgia e la chimica* - che presiede l'odierna riunione - con la dott.ssa Isabella Giacosa e la dott.ssa Giulia Moscoloni; per la Direzione Generale Incentivi alle Imprese, il dott. Marco Calabrò, dirigente della Divisione VIII- *Interventi per lo sviluppo locale*, con la dott.ssa Luisa Parenzi;
- per la **PCM- Dipartimento Politiche di Coesione e per il Sud**, il dott. Cosimo Antonaci;
- per il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** (di seguito MIT) l'arch. Irene Coppola;
- per **Sviluppo Lavoro Italia** la dott.ssa Luigia Maria Mirena, il dott. Luciano Poggi, il dott. Giovanni Di Matteo;
- per la **Regione Molise** l'Ass. Andrea Di Lucente, l'Ass. Gianluca Cefaratti, il dott. Gaspare Tocci;
- per **Invitalia** il dott. Tommaso Cafora e la dott.ssa Tiziana Cerchiello.

Per il **MIMIT- DGIND** apre i lavori la dott.ssa Cherubini la quale ripercorre l'iter che ha caratterizzato l'area di crisi industriale complessa molisana, iniziata con il riconoscimento avvenuto nel 2015 per le problematiche legate alla crisi di alcune grandi aziende e del relativo indotto, nei settori agro-alimentare, tessile e metalmeccanico.

Nel 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per l'attuazione del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) ad esso allegato, i cui assi di intervento sono stati poi confermati con apposito Atto integrativo nel 2023.

Tale Accordo è, ad oggi, scaduto e la Regione Molise ha inviato al MIMIT formale richiesta di poterne confermare o rinnovare gli impegni, sulla base degli obiettivi di riconversione e riqualificazione del PRRI, stante il permanere della crisi nell'area.

Oggetto dell'incontro è sottoporre al Gruppo di Coordinamento e Controllo dell'area di crisi industriale complessa di Bojano, Campochiaro e Venafro la citata richiesta della Regione Molise.

Per la **Regione Molise** il dott. Tocci descrive di contesto dell'area che necessita di essere monitorata e supportata, tenuto conto dello stato di crisi economico produttiva che ancora caratterizza alcuni settori portanti dell'economia regionale, quali tessile, abbigliamento e automotive. Precisa che gli stabilimenti del settore automotive hanno sede principalmente fuori dal perimetro geografico dell'area di crisi che, tuttavia, risente ugualmente delle pesanti ricadute economico-sociali dell'attuale crisi che sta interessando il settore.

Per poter consentire il prosieguo degli interventi per il superamento della crisi, richiama la necessità di dare continuità all'utilizzo della cassa integrazione in deroga per le aree di crisi industriale complessa, al fine di supportare la riconversione di alcune importanti realtà produttive, tra cui la società Unilever.

L'Assessore Cefaratti conferma quanto rappresentato dal dott. Tocci riguardo alla crisi settoriale e sulla necessità di poter continuare a fare ricorso agli ammortizzatori in deroga.

In particolare, riguardo al settore automotive richiama il tavolo nazionale presso il MIMIT su Stellantis a cui partecipa anche la Regione Molise e pertanto, nell'ambito di quest'ultimo, come segnalato dall'Assessore Di Lucente, la Regione sta valutando proposte di intervento per i territori in cui si trovano sedi produttive del settore.

Entrambi gli Assessori Cefaratti e Di Lucente confermano l'opportunità di procedere con il nuovo Accordo di Programma per l'area di crisi industriale complessa di Venafro, Bojano e Campochiaro che confermi gli assi di intervento per il superamento della crisi previsti nell'originario PRRI.

Per il **MIMIT – DGIAI**, il dott. Calabrò ricorda che tra settembre e novembre 2023, a seguito della sottoscrizione dell'Atto integrativo dell'aprile 2023, è stato aperto un secondo Avviso a sportello per le domande di agevolazione a valere sul regime di aiuto ex legge 181/89, con le risorse che residuavano dal primo Avviso, pari ad oltre 8,8 milioni di euro. Sono arrivate numerose domande di finanziamento. L'istruttoria è tuttora in corso ed evidenzia che le prime domande in graduatoria, se l'istruttoria avrà esito positivo, potrebbero assorbire l'intero plafond di risorse disponibili. In tema conferma che attualmente le risorse disponibili da destinare allo strumento della legge 181/89 sono in via di esaurimento.

Per INVITALIA la dott.ssa Cerchiello conferma quanto detto dal dott. Calabrò in merito alle due domande per l'Avviso a valere sul regime di aiuto ex legge 181/89 che potrebbero assorbire il plafond di risorse disponibili: per una domanda si è in attesa del verbale del Consiglio di amministrazione e della delibera di concessione, per l'altra si sta concludendo l'istruttoria.

Per il **MIMIT-DGIND**, la dott.ssa Cherubini, chiede ai componenti del Gruppo di Coordinamento e Controllo se, in base a quanto riferito dalla Regione Molise riguardo al persistere della crisi economico produttiva nell'area di crisi industriale complessa Bojano, Campochiaro e Venafro Bojano, Campochiaro e Venafro, con l'incontro odierno si intende avviato l'iter finalizzato alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di programma di conferma degli obiettivi e delle azioni di intervento delineati nel Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) del 2017.

Preso atto che c'è la volontà di confermare gli obiettivi di riqualificazione e riconversione del PRRI, comunica che il MIMIT predisporrà una bozza di nuovo Accordo di Programma in cui definire gli impegni relativi alla realizzazione degli interventi previsti nel PRRI per il superamento della crisi; la bozza sarà trasmessa a tutti i sottoscrittori al fine di raccogliere i relativi contributi per le parti di rispettiva competenza.